



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGIsti E CONSERVATORI
della Provincia di Bergamo

CORSO

inFORMAZIONE

I CONTENUTI MINIMI DEL CONTRATTO PROFESSIONALE

DATA Giovedì 24 Maggio 2018

ORA 17 - 19

SEDE Nembro | Biblioteca, Sala Conferenze

CFP 2 validi per le discipline ordinistiche

Introduzione

Alessandra Boccalari | Consigliera referente del GdL Professione

LA GENESI DEI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI

Sara Martinelli | Componente della Commissione Parcelle

I CONTENUTI MINIMI DEI CONTRATTI

Filippo Carnevale | Consigliere e Presidente della Commissione Parcelle

RISVOLTI DEONTOLOGICI

Giovanna Amico | Componente del Consiglio di Disciplina

Dibattito finale


Firma di Professionista informato



I CORRISPETTIVI PROFESSIONALI

Genesi dei corrispettivi professionali e modifiche normative

DALL'OBBLIGO AL DIVIETO DI TARiffe MINIME

PREMESSA

IL PROFESSIONISTA TECNICO è un «**PRIVATO ESERCENTE SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITA'**» art. 359 Codice Penale

- deve **tutelare l' interesse pubblico** alla qualità della prestazione
- deve poter operare **scevra di vincoli o condizionamenti** che possano diminuire la qualità della prestazione svolta



- vengono stabiliti criteri di calcolo dei corrispettivi professionali che fissano le «**TARIFFE PROFESSIONALI**»;
- tali tariffe rappresentano i valori «**minimi inderogabili**» per le prestazioni offerte.

PRINCIPI

- ❑ **Regio Decreto 23/10/1925 n° 2537- Regolamento per le professioni di ingegnere ed architetto**
«art. 37- Il Consiglio dell' Ordine...compila ogni triennio la tariffa professionale»
- ❑ **Legge 143/1949 Testo Unico della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dell' ingegnere e dell' architetto**
«art. 1- La presente tariffa ha carattere nazionale e serve a stabilire gli onorari professionali spettanti agli ingegneri e agli architetti....»
- ❑ **Decreto Ministero Giustizia 21/08/1958 – adeguamento con modifiche della 143/1949**
«art. 6- I compensi stabiliti dalla tariffa professionale costituiscono minimi inderogabili....»

Adeguamenti tariffa minima nazionale

- Decreto Ministeriale 21/08/1958
 - Decreto Ministeriale 25/02/1965
 - Decreto Ministeriale 18/11/1971
 - Decreto Ministeriale 13/04/1976
 - Decreto Ministeriale 29/06/1981
 - Decreto Ministeriale 11/06/1987
 - Decreto Ministeriale 03/09/1997
-
- Legge 01/07/1977 n°404 (*inderogabilità minimi solo per prestazioni a privati*);
 - Decreto Legge 02/03/1989 n°65 - L. 155/1989 (*per prestazioni per appalti e opere pubbliche la riduzione dei minimi non può superare il 20%*);
 - Legge 109/1994 «**Legge Merloni**» *inderogabilità minimi*;
 - Decreto Ministero Giustizia 04/04/2001 «*Corrispettivi per attività di progettazione e altre attività di cui al L. 109/1994*»;
 - Decreto Leg.vo 163/2006 «**Codice degli appalti**» *inderogabilità minimi*;

SETTORE PRIVATO

SETTORE PUBBLICO

I criteri di calcolo dei corrispettivi professionali, regolati per oltre cinquant'anni dalla Legge 143/1949, con l'adesione dei paesi membri all'**Unione Europea** sono stati completamente sovertiti.

La progressiva **liberalizzazione** e il conseguente obbligo di **armonizzazione a nuovi parametri e standards, sia legislativi che di mercato**, hanno via via profondamente cambiato la società, i mercati e ovviamente la nostra professione.

L'attività libero professionale viene equiparata alle imprese commerciali
Definizione UE di **IMPRESA**: «**Ogni soggetto esercente un'attività economica organizzata o una libera professione**»

libertà di scelta del cittadino

mercati concorrenziali

natura pubblicitica attività

tutela del consumatore

NUOVI PRINCIPI PER LA LIBERALIZZAZIONE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE ABROGATE e MODIFICHE INTEGRAZIONI

- “Decreto Bersani” n° 223 del 04/07/2006 convertito in Legge n°248 il 04/08/2006. *Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale.* All’ art. 2 recita «... dalla data di entrata in vigore del presente decreto **sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono**, con riferimento alle attività libero professionali ed intellettuali, **l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime** ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti »;

SETTORE PRIVATO

SETTORE PUBBLICO

LIQUIDAZIONI GIUDIZIALI

compensi negoziati tra le parti
tariffe
tariffe

□ Decreto Monti- D. L. n°138 del 13/08/2011 convertito in Legge n°148/2011 *Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo; Oltre a favorire la libertà di accesso alla professione, l'istituzione obbligatoria di formazione permanente, l'effettività del tirocinio per l' accesso alla professione, l'obbligo di stipula di assicurazione professionale, l'istituzione dei consigli di disciplina e l'assenso a pubblicità informativa per i professionisti prevede che il compenso debba essere pattuito per scritto all' atto di conferimento dell'incarico, che sia reso noto al cliente il grado di complessità dell'incarico(*)*.

anticipa la riforma della professione poi attuata dal D.P.R. 137 del 07/08/2012

(*) stralciato ed anticipato in un decreto legislativo

- Decreto Monti BIS- D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 convertito in Legge n. 27/2012:** *Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni ed infrastrutture.* Al capo III art.9: recita «**Sono abrogate le tariffe delle professioni** regolamentate nel sistema ordinistico.... nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista è determinato con riferimento ai parametri stabiliti con decreto del Ministro vigilante(*)..... Il professionista deve rendere noto al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. In ogni caso la misura del compenso è previamente resa nota al cliente **con un preventivo di massima**, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi.

ABROGAZIONE DEFINITIVA DELLE TARIFFE

- **Decreto Min. Giustizia n° 140 del 20 luglio 2012 (*) , Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia.** Si applica, ai sensi dell'art. 1 comma 1, quando l'organo giurisdizionale deve liquidare il compenso dei professionisti **in difetto** di accordo tra le parti in ordine allo stesso compenso;
- *Al Capo V – Disposizioni concernenti le professioni dell' area tecnica (artt da 33 a 39)*
 - *All. tav Z-1 «Categorie delle opere e parametro di grado di complessità»*
 - *All. tav Z-2 «Prestazioni e parametri Q di incidenza»*

i criteri si applicano alle liquidazioni successive alla data del 23/08/2012

CONTENZIOSI GIUDIZIARI

D.L.140/2012 -liquidazione da parte di un organo giurisdizionale
All. tav Z-1 «Categorie delle opere e parametro di grado di complessità»

TAVOLA Z-1 "Categorie delle opere e parametro del grado di complessità"				
Categoria d'opera		Destinazione funzionale delle opere	grado di complessità parametro «G»	
			ridotto: da	elevato: a
A	EDILIZIA	Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato - Depositi	0,7	1,0
		Industria alberghiera, turismo e commercio e servizi per la mobilità	1,0	1,3
		Residenza	0,7	1,3
		Sanità, istruzione, ricerca	1,0	1,3
		Cultura, vita sociale, sport, culto	1,0	1,3
		Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	0,7	1,3
		Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite	1,0	1,3
		Interventi su edifici e manufatti di rilevante interesse storico-architettonico e monumentale	1,3	1,6
B	STRUUTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche non soggette ad azioni sismiche	0,8	1,0
		Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni	1,0	1,0

D.L.140/2012 -liquidazione da parte di un organo giurisdizionale

All. tav Z-2 «Prestazioni e parametri Q di incidenza»

SETTORE PUBBLICO

- **D.M. 143 del 31/10/2013 -Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria.** Vengono riportati i parametri per la **determinazione dei compensi** e allegate tavole per la valutazione dei relativi compensi **per gli incarichi pubblici** .
 - *Tav. Z-1 «Categoria delle opere- grado di complessità- Classificazione dei servizi e corrispondenze»*
 - *Tav. Z-2 «Prestazioni e parametri (Q) di incidenza»*

SETTORE PUBBLICO

D.M. 143/2013 – *Tariffe a base di gara nei contratti pubblici*

All. tav Z-1 «*Categorie delle opere e parametro di grado di complessità*»

TAVOLA Z-1 “Categorie delle opere e parametro del grado di complessità”				
Categoria d'opera		Destinazione funzionale delle opere	grado di complessità parametro «G»	
			ridotto: da	elevato: a
A	EDILIZIA	Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato - Depositi	0,7	1,0
		Industria alberghiera, turismo e commercio e servizi per la mobilità	1,0	1,3
		Residenza	0,7	1,3
		Sanità, istruzione, ricerca	1,0	1,3
		Cultura, vita sociale, sport, culto	1,0	1,3
		Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	0,7	1,3
		Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite	1,0	1,3
		Interventi su edifici e manufatti di rilevante interesse storico-architettonico e monumentale	1,3	1,6
B	ISTRUTTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche non soggette ad azioni sismiche	0,8	1,0
		Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni		

SETTORE PUBBLICO

D.L.143/2013 – Tariffe a base di gara nei contratti pubblici

All. tav Z-2 «Prestazioni e parametri Q di incidenza»

- **La Legge n° 124/2017 *Legge annuale per il mercato e la concorrenza*, entrata in vigore il 29 agosto 2017, ha modificato l'art.9 comma 4 del DL. 1/2012 introducendo l'obbligatorietà, da parte del professionista, del PREVENTIVO “in forma scritta o digitale”.**

Art. 1 comma 150: All'art. 9, comma 4, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, al secondo periodo, dopo le parole: «Il professionista deve rendere noto», sono inserite le seguenti: «obbligatoriamente, in forma scritta o digitale,» e, al terzo periodo, dopo le parole: «La MISURA DEL COMPENSO è previamente resa nota al cliente», sono inserite le seguenti: «obbligatoriamente, in forma scritta o digitale»

...

Comma 152: «Al fine di assicurare la trasparenza delle informazioni nei confronti dell'utenza, i professionisti iscritti ad ordini e collegi sono tenuti ad indicare e comunicare i TITOLI POSSEDUTI e le eventuali SPECIALIZZAZIONI.»

IL CALCOLO DEI COMPENSI

Calcolo dei compensi **a percentuale sul valore dell' opera:**

- Con i vecchi parametri della L. 143/1949 (**ABROGATA**) si valutava il **costo parametrico della costruzione** che veniva moltiplicato per una percentuale inversamente proporzionale all' importo delle opere, il valore veniva poi ripartito per incidenza delle singole prestazioni di cui si componeva l' incarico. A ciò venivano aggiunti oneri accessori e/o spese;
- Con i nuovi D.M.n°140/2012 e n°143/2013, per i rispettivi casi di applicazione, si deriva il **Compenso Professionale complessivo** dal calcolo $CP=\Sigma(V \times G \times Q \times P)$, ossia moltiplicando i valori corrispondenti a V= Costo dell' Opera scomposto per categorie , G= parametro di complessità della prestazione, Q= Parametro della specificità della prestazione e P= parametro base legato al costo economico delle singole categorie comprese nell' opera con $P = 0,03 + 10/V^n$ (con $n=0,4$) e cioè inversamente proporzionale al valore dell' opera. A ciò vengono aggiunti oneri accessori e/o spese. *(In particolare trattandosi per il DM 140/2012 dello strumento utilizzato dal Giudice in caso di contenziosi, perché non utilizzarlo, in caso di incarichi complessi, per verificare la bontà del nostro preventivo di parcella? Giusto per un avere un termine di paragone in fase di controllo personale!)*

calcolo dei compensi **a vacazione** :

- Con i vecchi parametri della L. 143/1949 (**ABROGATA**) si valutava il **monte ore impiegato/necessario** che veniva moltiplicato per un importo pari a «per il professionista incaricato ..lire 110.000* per ogni ora o frazione di ora... lire 73.500* all'ora per ogni aiuto iscritto all'alboe di lire 55.000* per ogni altro aiuto di concetto. (**Adeguamento compensi a vacazione come da D.M. 03/09/97 n° 417*). La **calendarizzazione delle vacazioni** doveva essere dettagliata per data, ora, oggetto della vacazione, luogo e ore impegnate e a ciò venivano aggiunti oneri accessori e/o spese;
- Con i nuovi D.M.140/2012 e 143/2013, per i rispettivi casi di applicazione, la tariffa oraria adottata, concordata e sottoscritta dalle parti specificandone il costo orario per professionista incaricato, collaboratore iscritto all' albo o altro aiuto di concetto. Si prevede la **calendarizzazione delle vacazioni** completa di data, ora, oggetto della vacazione, luogo e ore impegnate. Per le tabelle di calendarizzazione devono essere previste scadenze temporali di **consegna e presa d'atto da parte del committente** e, in caso di sforamento, **il committente viene informato con la massima tempestività** onde definire specifico accordo; (*D.M. 17/06/2016 Nuovo decreto Parametri per i contratti pubblici art.6 Tariffe orarie per professionista incaricato: da €50,00 a €75,00; per aiuto iscritto: da €37,00 a €50,00; per aiuto di concetto: da €30,00 a €37,0).

<https://www.professionearchitetto.it/tools/parcella/>

Sicuro | https://www.professionearchitetto.it/tools/parcella/

p+a tools professionearchitetto HOME EVENTI FORMAZIONE CONCORSI NOTIZIE VIAGGI LAVORO CATALOGO BADHECA TOOLS DESIGN

Home • p+A Tools • Calcolo compenso professionale (D.M. 140 del 20 luglio 2012) per professioni area tecnica cerca nel sito...

Calcolo compenso professionale (D.M. 140 del 20 luglio 2012)

per le professioni dell'area tecnica (architetti, ingegneri, geologi, geometri, ...)

Determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

Si applica alle professioni di agrotecnico e agrotecnico laureato, **architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore**, biologo, chimico, dottore agronomo e dottore forestale, **geometra e geometra laureato, geologo, ingegnere**, perito agrario e perito agrario laureato, perito industriale e perito industriale laureato, tecnologo alimentare.

Il modulo per il calcolo. v1.18

+ 01

Valore dell'opera (V)	Categoria d'opera
0	Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / \sqrt{0.4} = 0.000000\%$

Destinazione funzionale delle opere

Insegnamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato - depositi

Grado di complessità (G) da **0.70** a **1.00** : 0.70 = complessità ridotta

Prestazioni affidate

Definizione delle premesse e fattibilità

p+a tools

Calcolo online per la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

IL DECRETO MINISTERIALE 140/2012

Come previsto dopo l'abolizione delle tariffe, arrivano i parametri che i giudici possono utilizzare per pagare i compensi dei professionisti in caso di mancato accordo con il committente.

Il Regolamento che li contiene è promulgato con [Decreto Ministero di Giustizia 140 del 20 luglio 2012](#)

- Pronti i parametri per i giudici, dovranno attendere le stazioni appaltanti

[IL NUOVO REGOLAMENTO PARAMETRICI](#)

<http://architettibergamo.it/costi-di-costruzione/costi-di-costruzione-2017>



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGIsti E CONSERVATORI
della Provincia di Bergamo

www.architettibergamo.it
info@architettibergamo.it
tel (+39) 035 219705
fax (+39) 035 220346

Passeggio Canonicci
Lateranensi 1
24121 Bergamo

ANNO 2017

Costi di costruzione per l'anno in corso

**Costi correnti di mercato per costruzione e ristrutturazione di edifici
(Delibera del Consiglio dell'Ordine dell' 1 febbraio 2017)**

a) COSTRUZIONI DI NUOVI EDIFICI

COSTO DI MERCATO

Abitazioni:

Euro 296,39/mc.

Scuole:

Euro 296,11/mc.

Abitazioni di lusso, uffici, alberghi, case albergo, case di riposo, edifici commerciali di particolare importanza, ospedali, cliniche, case di cura:

Euro 479,98/mc.

Stabilimenti industriali:

fino a ml.6 di altezza per ogni piano:

Euro 413,70/mq.

oltre ml.6 e fino a ml.8 di altezza per ogni piano:

Euro 424,39/mq.

oltre ml.8 di altezza per ogni piano

Euro 521,67/mq.

b) RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI

COSTO DI MERCATO (*) In %

<https://www.awn.it/servizi/costi-costruzione-edilizia>

www.awn.it/servizi/costi-costruzione-edilizia

CNA CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

AWN.IT ARCHIWORLD NETWORK

ISTITUZIONE PROFESSIONE SERVIZI NEWS ATTIVITÀ PUBBLICAZIONI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE LOGIN AWN

HOME / SERVIZI

SERVIZI COSTI COSTRUZIONE EDILIZIA

albo unico nazionale servizi ordini provinciali posta awn posta certificata

firma digitale carta nazionale servizi costi costruzione edilizia costi studio professionale

parametri dm 140/2012 compensi llpp dm 143/2013 convenzione rc professionale formazione

webinar streaming imateria guida bandi osservatorio bandi onsa

IN EVIDENZA

VIII CONGRESSO NAZIONALE AVVISI PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AVVISO SELEZIONE PER INCARICO DIRIGENZIALE RINVIO AL IX ENDO COMMISSIONI GIUDICATORI

COSTI COSTRUZIONE EDILIZIA

Il CNAPPC ha sviluppato, di concerto con CRESME, un applicativo web estremamente intuitivo e versatile, messo a disposizione gratuitamente per CTI e CTP.

Per utilizzare la procedura, è necessario fare la login

<https://www.professionearchitetto.it/tools/parametri/>

Sicuro | https://www.professionearchitetto.it/tools/parametri/

p+professionearchitetto HOME EVENTI FORMAZIONE CONCORSI NOTIZIE VIAGGI LAVORO CATALOGO BACHECA **TOOLS** DESIGN

Home • p+A Tools • Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013) cerca nel sito...

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Calcolo online per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, ai sensi del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti), e del relativo regolamento del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016.

Individua i corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività di progettazione e alle attività di cui all'art. 31, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante «codice dei contratti pubblici».

I corrispettivi possono essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, ove motivatamente ritenuti adeguati, quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento.

In ordine alla non obbligatorietà dell'applicazione del DM sulle tariffe, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ritiene che nonostante la norma del codice si riferisca ad una possibilità, **il doveroso utilizzo della stessa costituisca garanzia minima di qualità delle prestazioni rese.**

Il modulo per il calcolo v.0.25

+ 01 02

Valore dell'opera (V) Categoria d'opera

0 Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 0.000000\%$

Mantieni il parametro P costante nelle interpolazioni [3]

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Residenza

p+A tools

Calcolo online per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, ai sensi del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti), e del relativo regolamento del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016...

ADEGUAMENTO REGOLAMENTI E LINEE GUIDA

A seguito delle modifiche la “**Commissione Tariffa**” della Consulta Regionale, nell’anno 2011 elaborava nuove *Linee guida per incarichi privati e pubblici* che non ebbero mai luce, perché la Legge n° 27 del 24.03.2012 abrogò le tariffe professionali.

L’impegno del Gruppo di Lavoro “**Contratti e Compensi**” della Consulta Regionale portava alla stesura del “*Regolamento per il rilascio dei pareri sulla liquidazione di onorari e spese*” e delle “*Linee Guida per il rilascio dei pareri sulla liquidazione di onorari e spese*” (ai sensi art.5 comma 3 Legge n°1395 del 24.06.1923 - *Disposizioni per la tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti*) approvate dal Consiglio Direttivo il 4 luglio 2013, adottate dal Consiglio dell’Ordine degli Architetti P.P.C. di Bergamo ed entrate in vigore nel marzo 2015 dopo l’approvazione dell’Assemblea degli iscritti.

ADEGUAMENTO REGOLAMENTI E LINEE GUIDA

Nel contempo veniva emanato il D.M. 143/2013 per gli incarichi pubblici ed il Gruppo di Lavoro “**Professione, contratti e compensi**” della **Consulta Architetti Lombardi**, con il contributo dei delegati degli Ordini Provinciali A.P.P.C, ha provveduto all’aggiornamento delle *Linee guida per incarichi privati e pubblici.* , in data 17 febbraio 2016.

A seguito di nuove disposizioni entrate in vigore il 29 agosto 2017 con la legge n. 124 del 4 agosto 2017, la **Commissione Parcelle dell’Ordine** ha provveduto all’aggiornamento delle «*Linee Guida per il rilascio dei pareri di congruità sulla liquidazione di onorari e spese*», approvate dal Consiglio dell’Ordine il 15 novembre 2017.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Arch. Sara Martinelli

si ringrazia l'Arch. Angelo Mambretti per la concessione di parte del materiale allegato